Esercitazione S5-L2 - Extra

Differenza tra -sS ed -sT

Osservando i risultati forniti da questi due comandi sono arrivato alla conclusione che i risultati sono uguali. Tuttavia c'è una grande differenza tra le due istruzioni che è il modo in cui esse agiscono. Infatti, mentre il comando -sT apre una vera connessione TCP in 4 passaggi, il comando -sS non completa il threeway-handshake fermandosi a 3 passaggi. Questo porta il comando -sS ad avere meno latenza e quindi ad essere più veloce.

Ciò si può facilmente notare nelle immagini sottostanti, dove per analizzare le stesse porte, l'istruzione **-sT** ci impiega 15,94 secondi, mentre l'istruzione **-sS** ci impiega 15,40 secondi.

Ovviamente più operazioni verranno elaborate, più tale differenza diventerà tangibile.

```
_$ <u>sudo</u> nmap -p- -sT 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-12-03 15:07 CET
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.00033s latency).
Not shown: 65505 closed tcp ports (conn-refused)
PORT
          STATE SERVICE
21/tcp
          open ftp
22/tcp open ssh
23/tcp
          open telnet
25/tcp
          open
                 smtp
53/tcp
          open domain
80/tcp
          open http
          open rpcbind
open netbios-ssn
111/tcp
139/tcp
445/tcp
          open microsoft-ds
512/tcp open exec
513/tcp open login
513/tcp
          open shell
514/tcp
1099/tcp open rmiregistry
1524/tcp open
2049/tcp open
                 ingreslock
                 nfs
2121/tcp open ccproxy-ftp
3306/tcp open mysql
3632/tcp open distccd
5432/tcp open postgresql
5900/tcp open vnc
6000/tcp open
6667/tcp open
                 irc
6697/tcp open ircs-u
8009/tcp open ajp13
8180/tcp open unknow
                 unknown
8787/tcp open msgsrvr
33616/tcp open unknown
36821/tcp open
                 unknown
43988/tcp open
                 unknown
44731/tcp open unknown
MAC Address: 08:00:27:CE:05:91 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 15.94 seconds
```

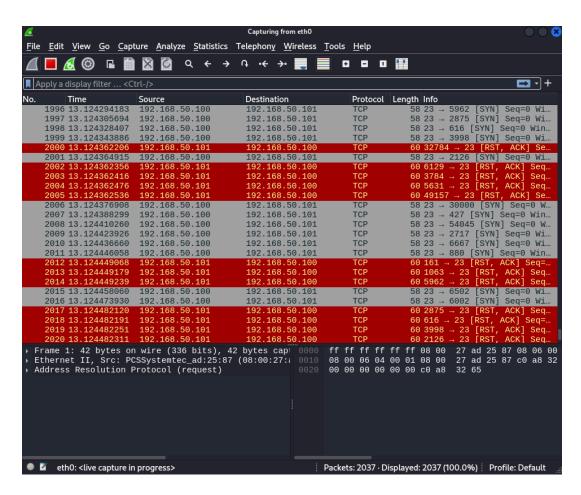
```
-(kali⊛kali)-[~]
└$ <u>sudo</u> nmap -p- -sS 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-12-03 15:06 CET
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.00029s latency).
Not shown: 65505 closed tcp ports (reset)
         STATE SERVICE
PORT
21/tcp
          open ftp
22/tcp open ssh
23/tcp open telnet
25/tcp open smtp
53/tcp open domain
80/tcp open http
111/tcp open rpcbind
139/tcp open netbios-ssn
         open microsoft-ds
445/tcp
512/tcp open exec
513/tcp open login
514/tcp open shell
1099/tcp open rmiregistry
1524/tcp open ingreslock
2049/tcp open nfs
2121/tcp open ccproxy-ftp
3306/tcp open mysql
3632/tcp open distccd
5432/tcp open postgresql
5900/tcp open vnc
6000/tcp open X11
6667/tcp open irc
6697/tcp open ircs-u
8009/tcp open ajp13
8180/tcp open unknown
8787/tcp open msgsrvr
33616/tcp open unknown
36821/tcp open unknown
43988/tcp open unknown
44731/tcp open
                 unknown
MAC Address: 08:00:27:CE:05:91 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 15.40 seconds
```

Comando U:53,T:200

Come richiesto, ho verificato se tale comando fosse utilizzabile con **nmap** per specificare, oltre al numero della porta da analizzare, anche il protocollo. La risposta è si, come si può notare dall'immagine sottostante, tuttavia è importante inserire anche delle istruzioni capaci di analizzare i protocolli specificati (in questo caso **-sU** e **-sT**):

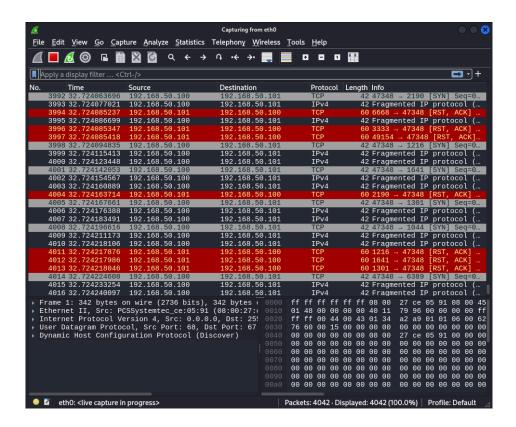
Comando -g

Il comando **-g** in **nmap** è utilizzato per lo spoofing. In particolare, con tale comando, è possibile selezionare una porta sorgente da cui far partire la scansione del target. Nell'immagine sottostante si può notare il traffico catturato tramite **Wireshark** tra la sorgente 192.168.50.100:23 (dove la porta 23 è stata selezionata con il comando -g) e il target 192.168.50.101. Si può notare come tutte le comunicazione partono dalla porta 23 e arrivano alla porta 23.



Comando -f

Con il comando **-f** è possibile frammentare i pacchetti inviati per la scansione. Tale funzionalità è utilizzata per sfuggire a diversi sistemi di sicurezza. Questo si può notare grazie al traffico catturato tramite **Wireshark**.



Comando -D

Il comando -D è utilizzato per mascherare l'indirizzo IP sorgente, utilizzando un pool di indirizzi IP forniti. In particolare, è possibile utilizzare la funzione RND:10 interna per assegnare 10 indirizzi IP generati in maniera randomica.

